

POLICY “RICHIESTE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO”

Di norma con cadenza annuale, nell’ambito del bilancio previsionale e, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, il Consiglio di Amministrazione di Uni.C.A. stanziava una somma per sostenere le **esigenze di carattere sanitario** dei propri iscritti che **non trovano copertura nell’ambito delle polizze assicurative stipulate**.

La finalità dell’iniziativa è quella di fornire un aiuto agli associati che devono affrontare costi legati a cure sanitarie, anche di lungo periodo, per patologie particolarmente gravi che ingenerano difficoltà economiche nell’ambito del proprio nucleo familiare.

Nella valutazione delle proposte di intervento, Uni.C.A. terrà conto **della composizione e del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente**, al fine di verificare l’incidenza sul citato reddito delle spese sanitarie **sostenute, e rimaste effettivamente a carico**, oggetto di istanza; ciò nell’intento di privilegiare nel sostegno i nuclei familiari il cui reddito sia stato significativamente intaccato dalla spesa sanitaria sopportata.

Le richieste pervenute saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione con **cadenza trimestrale**:

- quelle pervenute nei primi tre trimestri dell’anno saranno sottoposte alla prima adunanza utile del Consiglio di Amministrazione convocato nel trimestre immediatamente successivo a quello di pervenimento delle richieste;
- quelle pervenute nel 4° trimestre e comunque entro il 30 novembre dell’anno, saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione nell’ultima adunanza del mese di dicembre. Le domande pervenute successivamente al 30 novembre e comunque entro il mese di dicembre, saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza di gennaio dell’anno successivo.

La richiesta non costituisce titolo a rimborso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. **Requisiti soggettivi** per la presentazione delle richieste di contributo:
 - a. possono presentare richieste di contributo i **Titolari** della posizione associativa (richiedenti), con riferimento a spese già sostenute per sé o per i propri familiari assicurati con Uni.C.A.;
 - b. possono presentare richieste di contributo i Titolari **in regola** con il pagamento delle quote associative;
 - c. i Titolari interessati da provvedimenti di **sospensione** dall’assistenza (del Titolare stesso o di familiari) non potranno presentare richieste di contributo per spese sostenute durante il periodo di sospensione;
 - d. i Titolari interessati da provvedimenti di **esclusione** dall’assistenza di familiari non potranno presentare richieste di contributo.

2. Ammissibilità della richiesta, con riferimento al **periodo** in cui sono state sostenute le spese per le quali si richiede il contributo.

Potranno essere prese in considerazione le spese sostenute nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda (fa fede la data del singolo documento di spesa che dovrà essere presentato).

3. Ammissibilità della richiesta, con riferimento alla **documentazione di spesa**.

Potranno essere prese in considerazione le sole spese già sostenute, e rimaste a carico del richiedente, che siano comprovate da idoneo documento di spesa (fattura/ ricevuta fiscale con quietanza o prova di avvenuto pagamento).

4. Ammissibilità della richiesta, con riferimento alla **documentazione medica**.

In analogia a quanto previsto per le prestazioni coperte dalla polizza, potranno essere prese in considerazione le sole spese accompagnate dalla seguente documentazione medica:

- ✓ prescrizione o referto con indicazione del quesito diagnostico e/o della diagnosi per visite o accertamenti;
- ✓ cartella clinica completa e scheda di dimissione ospedaliera (S.D.O.) in caso di ricovero;
- ✓ relazione medica attestante la natura della patologia e le prestazioni effettuate, in caso di intervento Ambulatoriale, con eventuale referto istologico, se eseguito.

5. Ammissibilità della richiesta, con riferimento alla **tipologia di spesa** sostenuta.

a. Sono ammesse al contributo le spese non rimborsabili (per espressa previsione) dalla polizza sanitaria e dalla copertura odontoiatrica.

b. Non sono ammesse al contributo:

1. Le spese per l'acquisto di parafarmaci (tutti);
2. Le spese per l'acquisto di medicinali, salvo il caso di medicinali salvavita non rimborsati dal SSN;
3. le spese per medicina alternativa (es. agopuntura, osteopatia, chiropratica, etc.);
4. Le spese per interventi di natura estetica;
5. Le spese per terapie/interventi non ammessi dalla legge italiana;
6. Le spese per terapie/interventi a sensi di Protocolli non riconosciuti dalla medicina internazionale;
7. Le spese che eccedono i limiti di indennizzo (**plafond**) e quelle che eccedono i **massimali** di rimborso previsti dalla polizza/copertura;
8. Le spese relative agli scoperti ed alle franchigie definiti nelle disposizioni di polizza;
9. check up clinici;
10. la mancata corresponsione di diarie per prestazioni rese in regime di S.S.N.

6. Ammissibilità della richiesta in funzione del **reddito** e della **composizione** del **nucleo familiare** del Titolare richiedente il contributo.
- La spesa ammissibile al contributo verrà valutata sotto il profilo della **sostenibilità** o meno da parte del nucleo familiare, tenendo conto del **numero dei componenti e del reddito complessivo** del nucleo familiare del Titolare richiedente (così come risultante dallo Stato di famiglia); qualora la richiesta sia avanzata per spese sostenute per un familiare assicurato non convivente (es. genitore, figlio), si terrà anche conto del reddito di predetto familiare;
 - su richiesta di Uni.C.A., la composizione del nucleo familiare dovrà essere comprovata mediante l'esibizione dello stato di famiglia, rilasciato dall'anagrafe del Comune di residenza;
 - la situazione reddituale di ciascun familiare dovrà essere comprovata dalla dichiarazione fiscale disponibile più recente (ultimo modello 730 o modello Redditi presentato, oppure ultima CU Certificazione Unica rilasciata dal sostituto d'imposta);
 - il contributo non sarà erogabile qualora l'incidenza della spesa sostenuta, e rimasta a carico, sul reddito complessivo del nucleo familiare, così come sopra definito, sia **inferiore al 2%**.
7. **Entità del contributo**, in funzione della numerosità delle richieste presentate nell'anno e dello stanziamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione:
- le spese considerate ammissibili al contributo saranno riepilogate e messe in relazione con lo **stanziamento disponibile**;
 - in caso di incompleta capienza, il contributo sarà **ridotto in proporzione**;
 - verrà verificata la condizione che il contributo riconosciuto all'assistito **non sia superiore al 10%** dello stanziamento complessivo riferito all'anno di competenza;
 - l'entità del contributo **non potrà essere superiore** all'importo che sarebbe liquidabile qualora la spesa fosse rimborsabile ai sensi di polizza (applicando criteri di liquidazione, in particolare scoperti/franchigie previsti dalla polizza per casi analoghi o similari); ciò al fine di non privilegiare l'iscritto destinatario del contributo rispetto ad altro iscritto titolare di polizza nella quale è prevista rimborsabilità della spesa;
(Esempio: la psicoterapia non è coperta dalla polizza Nuova Plus 2018-2019, ma è prevista dalla polizza Extra con applicazione di franchigia del 50%; pertanto, la valutazione dell'entità del contributo terrà conto di quest'ultima previsione, anche se il richiedente ha aderito alla polizza Nuova Plus);
 - il contributo deliberato nell'anno sarà **una tantum e a titolo forfettario**.



**UniCredit Cassa di Assistenza
per il personale del Gruppo UniCredito Italiano**

Le richieste di contributo devono essere formalizzate dagli iscritti compilando i **moduli** disponibili nella relativa sezione del sito Internet di Uni.C.A.

<https://unica.unicredit.it/it/prestazioni/attivita-finanziate-direttamente.html>.

Tenuto conto dello scopo mutualistico e solidaristico dell'Associazione, gli associati, nel valutare le circostanze che giustificano la richiesta di contributo, dovranno tener conto del reddito complessivo percepito dal proprio nucleo familiare, ivi compresi i ritorni di investimenti mobiliari e/o immobiliari.